



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE GIURIDICHE (<i>IdSua:1559048</i>)
Nome del corso in inglese RD	Legal Services
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unimercatorum.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	REVIGLIONE Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GILIBERTI	Biagio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
2.	MARTINIELLO	Laura	SECS-P/09	PA	1	Affine
3.	MONTANARI	Andrea	IUS/01	PA	1	Base
4.	PROCOPIO	Antonio	IUS/12	OD	1	Caratterizzante
5.	RANUCCI	Roberto	IUS/04	RD	1	Caratterizzante
6.	BONANNI	Raffaele	IUS/07	OD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

SIMONE COSTA
MARIA ANTONELLA FERRI
LAURA MARTINIELLO
ANDREA MAZZITELLI
PATRIZIA TANZILLI
ANTONIO VISICCHIO

Tutor

GIANLUCA TARANTINO *Tutor disciplinare*
VALENTINA ANIBALLI *Tutor disciplinare*
RICCARDO SAVIO *Tutor disciplinare*



Il Corso di Studio in breve

18/01/2018

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche" si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale, in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. E' quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere sia pure a grandi linee la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello della capacità di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi ed alla minimizzazione dei rischi. Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/02/2018

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (somministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019. I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro

- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività

- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della giurisprudenza con particolare riferimento all'Esperto Giurista d'Impresa. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Preside Marazza con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito della giurisprudenza.

La progettazione del Corso di Studio è stata affidata ad un Comitato Ordinatore composto da tre docenti:

Prof. Marco Marazza Professore Ordinario Diritto Del Lavoro (Ius/07)

Prof. Riccardo Tiscini Professore Ordinario Economia Aziendale (Secs-P/07)

Prof. Giacomo D'Atorre Professore Ordinario Diritto Commerciale (Ius/04)

Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di Parti Interessate con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. I soggetti che hanno partecipato più attivamente al tavolo delle discussioni sono stati inseriti nel Comitato di indirizzo, nominato con Decreto Rettorale n. 23/2017. I soggetti sono di seguito elencati:

Dott. David Trotti - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)

Dott. Francesco Cavallaro Segretario Generale Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)

Dott. Alessandro Franco Direttore Generale Federterziario

Dott. Riccardo Giovani - Direzione Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Nazionale

Dott. Franco Pagani - Vice Presidente Confassociazioni

Dott. Antonio Lanzilli - Segretario Generale Aggiunto Uilpolizia

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL fabbisogni imprese con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo

link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato Analisi della Domanda del corso di Studio L 14 che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo

link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

Link : <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24> (Pagina di Ateneo relativa alle attività svolte con le parti sociali e alle evidenze raccolte)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ROADMAP DI AVVIAMENTO DEI NUOVI CORSI DI STUDIO



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/03/2018

Le consultazioni sono effettuate dal Corso di Studio e i verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo sono disponibili al link esterno fornito.

Oltre ai verbali, viene redatto un documento di Analisi della domanda coerente con le Linee Guida adottate dal PQA.

Link : <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14> (Analisi della domanda L14 (AI4) - Reportistica Consultazioni Parti sociali L14 (AI42) - Verbali Comitati di Indirizzo (AI9))



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore Giuridico di Impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Il compito principale del Operatore Giuridico d'Impresa sta nell'inquadrare dal punto di vista giuridico le decisioni strategiche ed operative dell'impresa, valutandone le eventuali conseguenze legali, nonché verificare la conformità delle operazioni aziendali alle disposizioni legislative.

Può trovare collocazione nelle seguenti aree:

- Direzione e amministrazione d'impresa
- Gestione strategica e sviluppo dell'impresa
- Gestione delle operations e dei processi
- Gestione commerciale
- Gestione finanziaria
- Gestione contabile

competenze associate alla funzione:

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa come tecnico esperto. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure tecnico-professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Laureato inoltre applica le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizza, classifica e registra le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpreta e valuta i conti, redige i bilanci, attende a procedure ed adempimenti fiscali; redige paghe, compensi e versamenti contributivi.

sbocchi occupazionali:

L'Operatore Giuridico d'Impresa è una figura che trova sbocchi professionali in:

- Area amministrazione e direzione, area strategica, area operations e processi, area commerciale, area finanziaria a supporto dello sviluppo delle imprese, per il miglioramento dei rapporti con la PA
- Settore pubblico (area amministrativa e gestionale)
- Area gestione del personale



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/02/2018

Per essere ammessi al Corso di Studio in Scienze Giuridiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere almeno alcune conoscenze nell'ambito della cultura generale, della cultura economica e della gestione di impresa.. Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua della Comunità Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento

Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/03/2018

Il corso di studio è ad accesso libero. Ai sensi della normativa vigente (DM 270/04 art.6, comma 1) il Regolamento didattico del CdS prevede una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. Per chi intenda iscriversi al corso è prevista, pertanto, una prova preliminare sulle seguenti aree tematiche: - cultura generale economica - conoscenza di base del diritto. Tale prova è svolta on-line in forma di un test di 30 domande a risposta multipla e si ritiene superata se si ottiene un punteggio pari o superiore a 15. La verifica della preparazione iniziale mediante test ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare l'attitudine e la preparazione agli studi, documentandosi attraverso i moderni strumenti di comunicazione. Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), per assolvere il quale dovrà seguire un corso di recupero e ripetere successivamente il test, che verterà sugli argomenti trattati nel corso. Le attività aggiuntive previste nel corso di recupero riguarderanno conoscenze relative al Diritto e alle tematiche di base attinenti l'Economia.

Link : <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14> (Regolamento accesso L14 (AI58) - Programmi Corsi Zero Lauree Triennali Triennali (AI76) - Esempi di Test d'Ingresso (S15))

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2018

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitarlo senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili dei discenti, rendendoli in grado di analizzare, organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione

Il discente conosce le nozioni fondamentali delle aree giuridiche inerenti l'impresa e le conoscenze di base delle aree economico-aziendali e statistiche per la gestione ed amministrazione d'impresa.

In particolare le aree di apprendimento che saranno trattate sono:

- Conoscenza del diritto a livello storico-filosofico e privatistico-costituzionale
- Conoscenze fondamentali per la comprensione del sistema macro e micro economico
- Conoscenze di base per la gestione e valorizzazione d'impresa
- Conoscenze di diritto tributario, commerciale del lavoro ed amministrativo che offrano la possibilità di inquadrare in maniera efficace il quadro giuridico entro il quale operano le organizzazioni
- Conoscenze di diritto europeo per poter operare, anche attraverso un'altra lingua dell'Unione Europea, in contesti transnazionali

Questi risultati didattici sono raggiunti tramite le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- Sa reperire, interpretare ed applicare in autonomia le norme giuridiche in ambito privatistico, pubblicistico, giuslavoristico ed economico-commerciale
- Sa interpretare e comprendere i movimenti di sistema in materia di micro e macro economia e i processi che generano valore all'interno di un'azienda e/o organizzazione
- Sa comprendere in maniera attiva documenti contrattuali complessi, anche internazionali
- Padroneggia un'altra lingua dell'Unione Europea
- Sa utilizzare i principali strumenti informatici al servizio della pianificazione, verifica e controllo di processi economici, amministrativi, aziendali e legali



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**Area Scienze di base ed affini****Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze Giuridiche per l'Azienda:

- Possiede una buona conoscenza di storia e filosofia del diritto
- Possiede una buona conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato, commerciale, lavoro e costituzionale
- Conosce gli elementi di base della gestione d'impresa e dei movimenti finanziari ed economici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche per l'Azienda:

- Sa interpretare il diritto positivo anche grazie alla conoscenza della sua evoluzione storico-filosofica
- Sa orientarsi nel sistema normativo privatistico e applicare in maniera concreta le norme giuridiche ed interpretare le norme dell'ordinamento costituzionale al fine di stabilire interazioni tra fonti nazionali e sovranazionali
- Sa utilizzare le conoscenze d'impresa e gestione per comprendere i sistemi entro i quali operano organizzazioni e singoli attori
- Sa interpretare i sistemi economico-finanziari

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Economica/Giuridica e d'Impresa

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche per l'Azienda:

- Conosce le regole fondamentali del diritto tributario con particolare attenzione a quelle che interessano le imprese
- Conosce gli elementi fondamentali della micro e macro economia e dei sistemi relativi
- Possiede una buona conoscenza degli elementi principali dell'economia aziendale
- Conosce le normative di base del diritto commerciale e del diritto fallimentare
- Possiede padronanza sulle principali normative che regolano la disciplina del lavoro
- Conosce gli istituti fondamentali del diritto amministrativo
- Conosce le determinanti delle grandezze macroeconomiche e come si rilevano ed elaborano i dati quantitativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche per l'Azienda:

- Sa comprendere e valutare le problematiche di diritto tributario ed interpretare ed applicare correttamente regole e principi nella soluzione di casi e problemi concreti
- Sa applicare le conoscenze di macro e micro economia per leggere ed orientare le azioni di organizzazioni ed attori
- Sa orientarsi nel sistema di rilevazioni contabili e nella lettura di bilanci
- Sa interpretare le normative sull'impresa e sulla crisi di impresa
- Sa interpretare le questioni giuridiche relative alla gestione dei rapporti individuali di lavoro
- Sa interpretare in maniera puntuale le norme di diritto amministrativo
- Sa supportare il processo decisionale del management attraverso l'analisi statistica dei dati rilevanti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze Giuridiche ha la capacità di individuare, interpretare e applicare in autonomia leggi, regolamenti, prassi amministrative formalizzate, dei contratti collettivi, degli indirizzi giurisprudenziali e ricercare autonomamente soluzioni per problemi di media complessità che soddisfino le esigenze dell'organizzazione. Il laureato è in grado, pertanto, di fornire il proprio apporto intellettuale, operativo e gestionale in attività che coinvolgono attori con differenti ruoli e

competenze. Il laureato ha la capacità di giudicare e discernere fra diverse soluzioni di problemi di natura giuridica relativi alla struttura organizzativa, valutandone le alternative, riconoscendo la rispondenza ai requisiti e alle norme, individuando le strategie e le scelte gestionali più adeguate a un'impresa e ai differenti contesti organizzativi.

Il laureato possiede capacità di giudizio sui processi aziendali e finanziari, sui metodi quantitativi e statistici applicati ai processi decisionali d'impresa, sulla gestione dei sistemi economici e contabili di un'organizzazione; è in grado di elaborare giudizi autonomi sugli ambiti di propria competenza e di esprimere riflessioni sulle problematiche e le tematiche di carattere giuridico ed economico inerenti i propri ambiti professionali; è in grado di contribuire all'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti nell'ambito della gestione di impresa di semplice e media complessità che soddisfino requisiti ben definiti; è in grado di valutare la propria prestazione e relazionare sulla propria attività lavorativa.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono gli elementi fondamentali alla gestione d'impresa in tutti gli ambiti giuridico-economici;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati e la formulazione di giudizi critici e risoluzione di casi;
- lo svolgimento di attività di studio che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea;
- l'analisi critica di dati e risultati e saperi ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione

**Autonomia di
giudizio**

delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- sa comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tutti gli attori fondamentali ai vertici di un'organizzazione con proprietà di linguaggio e possiede padronanza del gergo giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione e l'amministrazione d'impresa, nella propria lingua;
- è in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione d'impresa;
- possiede padronanza del linguaggio specifico del proprio settore;
- è in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che si è stabilito essere l'inglese, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici.
- è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini gestionali ed amministrativi.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea;
- lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti. I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:
- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.

Capacità di

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiede gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo sulle normative e le regolamentazioni in ambito giuridico-economico e circa l'utilizzo di metodologie quantitative e gestionali in rapporto a situazioni concrete negli ambiti caratterizzanti l'amministrazione e gestione d'impresa, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;
- possiede un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- è in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;

apprendimento

- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
 - la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.
- I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:
- esami relativi ai diversi insegnamenti;
 - progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
 - attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
 - redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/01/2018

Per il conseguimento del titolo di studio è prevista una prova finale la quale viene discussa davanti ad apposita Commissione. Lo studente è tenuto a consegnare una tesi sotto forma di elaborato scritto, che viene discussa durante la prova finale. La tesi viene svolta su un argomento, prescelto dallo studente e condotto sotto la guida di un relatore, che abbia attinenza con una o più delle materie affrontate nel corso di studi, con lo scopo di valorizzare le conoscenze o le abilità acquisite in una delle attività formative, organizzate o previste dal corso di laurea, volte ad agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, le loro scelte professionali e/o il loro sviluppo professionale (in considerazione del target "persone che lavorano").



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/03/2018

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio.

Link : <http://www.unimercaforum.it/aicds-l-14> (Regolamento Prova Finale L14 (AI29) - Regolamento del CdS L14 (AI24))



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AI66 - DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE (Quadro B1.a)

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

08/03/2018

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Piano di Studi L14 (AI19)

Link inserito: <http://www.unimercaforum.it/aicds-l-14>

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

08/03/2018

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	MONTANARI ANDREA	PA	9	72	✓
2.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA ECONOMICA link	MAZZITELLI ANDREA	OD	9	72	
3.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	GILIBERTI BIAGIO	PA	12	96	✓
4.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link	RANUCCI ROBERTO	RD	9	72	✓
5.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO link	BONANNI RAFFAELE	OD	6	48	✓
6.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link	PROCOPIO ANTONIO	OD	6	48	✓
7.	SECS-P/09	Anno di corso 3	FINANZA AZIENDALE link	MARTINIELLO LAURA	PA	9	72	✓

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



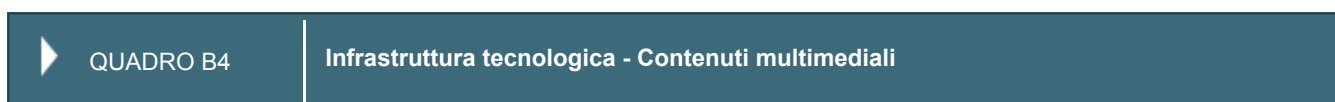
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



Descrizione link: Guida all'utilizzo della Piattaforma E-learning (E26)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14>



Descrizione link: Guida tecnologica per didattica interattiva (E28)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14>



Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione conosci te stesso, disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; lezioni prova per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

E' in fase di progettazione una summer school con corsi e giochi interattivi sulle discipline del CdS di avvicinamento alla materia.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in Ingresso (E41)

Link inserito: <http://www.unimercaforum.it/aicds-l-14>

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in itinere (E42)

Link inserito: <http://www.unimercaforum.it/aicds-l-14>

08/03/2018

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43) - Linee Strategiche Internazionalizzazione adottate dal Senato (E49)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-I-14>

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per

rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti.

In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio, anche incoraggiando l'uso della lingua inglese negli insegnamenti impartiti presso l'università.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

2. A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Simona Andreano e Giulio Piccirilli, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL in cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;

- l'ufficio per le Relazioni Internazionali (dott.ssa Patrizia Tanzilli e dott. Simone Costa), cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;

- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

L'Ateneo ha presentato la propria candidatura all'Agenzia nazionale Indire in occasione del bando 2016, al fine di ottenere la sovvenzione comunitaria per i progetti di mobilità afferenti alla "Key action 1" (mobilità individuale). Pertanto, a partire dall'anno accademico 2016/2017, gli studenti stanno concorrendo regolarmente all'assegnazione di borse di mobilità Erasmus ai fini di studio da svolgere nel medesimo anno accademico presso le Università europee partner.

Allo stato sono state stipulate convenzioni di con:

- Universidad a distancia de Madrid (Solo Italiano)
- Universidade Aberta Lisboa (Solo Italiano)
- EPU - European Polytechnical University (Solo Italiano)

Nessun Ateneo

Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare ~~08/03/2018~~ la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

PROMUOVE

un dialogo costante tra Università-Imprese

SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del Made in Italy di qualità

REALIZZA

progetti di alternanza Università-Lavoro

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Non applicabile a questa fase.

08/03/2018

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Non applicabile a questa fase.

08/03/2018



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Non applicabile a questa fase.

08/03/2018

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Non applicabile a questa fase.

08/03/2018

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo, anche in coerenza del cambio di mission e dell'essere diventato l'Ateneo delle imprese, ha strutturato ^{08/03/2018} adeguate procedure di raccolta delle opinioni di enti e aziende.

Si allega il questionario progettato.

Descrizione link: Questionario aziende per tirocini (AI39)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14>



08/03/2018

Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità in materia di Qualità.

Rettore: ha la responsabilità complessiva della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

Comitati Paritetici: sovrintendono alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

Presidio della Qualità: Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Nucleo di Valutazione: effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

Direttore: è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidente Facoltà: attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

Consiglio di Facoltà: propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Coordinatori dei Corsi di Laurea: Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

I Coordinatori dei corsi di studio e il Presidio della Qualità sono supportati dalla Segreteria degli Studenti che, insieme al manager didattico e ai tutor di materia, rilevano gli indicatori per la qualità e forniscono dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

Presidio di Qualità dell'Ateneo: ruolo e responsabilità

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente, Professoressa Maria Antonella Ferri (Associato) di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti (5= cinque) sostanzialmente ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, l'area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche, comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio

designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.

7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

I requisiti sono i seguenti:

Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca SUA-RD;

Presenza di un Presidio per la Qualità.

SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale del 13 maggio 2016n. 13:

Ferri Maria Antonella - Professore Associato Universitas Mercatorum

Tanzilli Patrizia - Direttore d'Ateneo Universitas Mercatorum

Martiniello Laura - Professore Associato Universitas Mercatorum

Mazzitelli Andrea Ricercatore Universitas Mercatorum

Simone Costa - Funzionario Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/03/2018

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Studio (contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS. Com'è noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ dei CdS. In tale direzione si è mosso il nostro CdS che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del Piano della Qualità, un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. In sintesi, l'AQ del CdS prevede il responsabile dell'AQ e il gruppo per il Riesame, mentre la Commissione Paritetica Docenti-Studenti è funzionante a di Facoltà.

Nell'area delle attività formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle

risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Riesame

La CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la CPDS

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Rapporto di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamento didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale della CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

di monitoraggio delle carriere degli studenti

di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS.
Definizione di un sistema di gestione.

6. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza

7. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore del CdS.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14>

▶ **QUADRO D3** | **Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

08/03/2018

Lo scadenziario di Ateneo è contenuto nel Piano della Qualità.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14>

▶ **QUADRO D4** | **Riesame annuale**

08/03/2018

Non applicabile a questa fase.

▶ **QUADRO D5** | **Progettazione del CdS**

08/03/2018

Si veda il "Documento di Progettazione del CdS".

Descrizione link: Documento di Progettazione L14 (AI34)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14>

▶ **QUADRO D6** | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

08/03/2018

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-14>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE GIURIDICHE
Nome del corso in inglese RD	Legal Services
Classe RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unimercatorum.it
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	REVIGLIONE Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GILIBERTI	Biagio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
2.	MARTINIELLO	Laura	SECS-P/09	PA	1	Affine	1. FINANZA AZIENDALE
3.	MONTANARI	Andrea	IUS/01	PA	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO
4.	PROCOPIO	Antonio	IUS/12	OD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
5.	RANUCCI	Roberto	IUS/04	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
6.	BONANNI	Raffaele	IUS/07	OD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO

 E' necessario inserire almeno 7 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede ROMA Piazza Mattei, 10 - 00186 - ROMA - (RM): 7; di cui almeno Professori: 3
7 docenti, di cui:

almeno 3 Professore

3 tutor

2 tutor disciplinari

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati





Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COSTA	SIMONE
FERRI	MARIA ANTONELLA
MARTINIELLO	LAURA
MAZZITELLI	ANDREA
TANZILLI	PATRIZIA
VISICCHIO	ANTONIO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TARANTINO	GIANLUCA	g.tarantino@unimercatorum.it	Tutor disciplinare 
ANIBALLI	VALENTINA	v.aniballi@unimercatorum.it	Tutor disciplinare 



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale

No



Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza**Sede del corso:** Piazza Mattei, 10 - 00186 - ROMA - (RM) - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2020

Studenti previsti

600



Eventuali Curriculum



STATUTARIO

114

CRIMINOLOGIA

214



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

[DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1

Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe

22/11/2017



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica

16/01/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

22/11/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

14/12/2017

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Fattispecie non applicabile a Universitas Mercatorum



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	E82003275	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Docente di riferimento Biagio GILIBERTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	96
2	2020	E82003270	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Docente di riferimento Roberto RANUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/04	72
3	2020	E82003279	DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	IUS/07	Docente di riferimento Raffaele BONANNI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/07	48
4	2020	E82003267	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Docente di riferimento Andrea MONTANARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	72
5	2020	E82003277	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Docente di riferimento Antonio PROCOPIO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/12	48
6	2020	E82003281	FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	Docente di riferimento Laura MARTINIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/09	72
7	2020	E82003271	STATISTICA ECONOMICA	SECS-S/03	Andrea MAZZITELLI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	SECS-S/03	72
						ore totali	480

**Curriculum: STATUTARIO**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 15
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			

economico e pubblicistico	<p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/12 Diritto tributario</p> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	21	21	21 - 27
giurisprudenza	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	45	45	36 - 45
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <p>↳ <i>STATISTICA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/>	21	21	21 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			87	78 - 99

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <p>↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 27 min

SECS-P/09 Finanza aziendale			18
↳ FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - obbl			
Totale attività Affini		18	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	4 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	34 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum STATUTARIO:

180

169 - 214

Curriculum: CRIMINOLOGIA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO (1 anno)	12	12	12 - 12

	↳ - 12 CFU - obbl			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTI UMANI E SICUREZZA (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 15
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	21	21	21 - 27
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO, INDAGINI PATRMONIALI E TUTELA DEGLI ASSET (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DELLA PRIVACY (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

giurisprudenza	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	45	45	45
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>CONTRATTUALISTICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	SECS-S/03 Statistica economica			
	↳ <i>STATISTICA PER LE INDAGINI (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	21	21	21 - 27
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			87	78 - 99

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>MANAGEMENT PER LE IMPRESE DELLA SICUREZZA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 27 min 18
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	↳ <i>FINANZA AZIENDALE PER L'INVESTIGAZIONE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 27

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	4 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 6
	Abilit� informatiche e telematiche	4	4 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	34 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *CRIMINOLOGIA*:

180

169 - 214



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	15	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 48



Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	21	27	9

giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale	36	45	21
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica	21	27	21
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	SECS-S/03 Statistica economica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		78		

Totale Attività Caratterizzanti

78 - 99

▶ Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	18	27	18
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			

Totale Attività Affini

18 - 27

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	6
	Abilità informatiche e telematiche	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6

(art. 10, comma 5, lettera d)

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

34 - 40



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

169 - 214



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Nota 1

Le professioni di codifiche ISTAT con codice 2 vengono prese in considerazione, come previsto dalla Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti, mancando negli altri gruppi di codici professioni di tipo tecnico nei campi giuridici-legali dell'impresa, degli enti pubblici e dell'organizzazione del lavoro.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD



Note relative alle attività di base R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD